



Parrocchia S. Maria Regina Mundi
PP. Carmelitani della Provincia Italiana
Via Alessandro Barbosi 6 – 00169 – Torre Spaccata Roma
Tel. (39) 06 263798 - Fax (39) 06 23269025 - parrocchia@mariareginamundi.org

Verbale incontro EPP 30 aprile 2020

Giovedì 30 aprile 2020 alle ore 21, l'Équipe di progettazione pastorale si è riunita in videoconferenza a causa delle disposizioni relative all'epidemia di Coronavirus. Tutti i componenti dell'Équipe sono presenti e hanno ricevuto alcune indicazioni per favorire la partecipazione ordinata.

Il Parroco, p. Francesco ha introdotto l'incontro con un'invocazione alla Spirito Santo e ha poi ringraziato tutti per la disponibilità; augurandosi che si trovassero in buone condizioni di salute, ha chiesto a ciascuno di voler condividere il proprio stato d'animo con una parola o una frase. Tante e variegate sono state le risposte: si vive uno stato di **attesa**, di **fiducia** anche se non manca una certa dose di **preoccupazione**; chi continua a lavorare da casa si sente un **privilegiato**, chi lo fa in presenza - anche nell'ambito sanitario - è abbastanza **sereno**; si è riscoperto lo stare a casa con i propri cari e una **convivenza** abbastanza faticosa; c'è chi si sente **annoiato** per la routine ma anche chi intravede in questo momento quello che abbiamo imparato essere *Kairos*, un tempo di **opportunità** da cogliere, un tempo più ricco di **preghiera** e di **introspezione** che ci fa domandare chi vogliamo essere dopo questa emergenza; per molti è un tempo **sospeso**, dove ci sentiamo **disorientati** perché non troviamo più i punti di riferimento a cui eravamo abituati, ma non dobbiamo perdere la **speranza** che cose miglioreranno.

A seguire questo primo momento, p. Francesco ha brevemente riassunto la situazione che si è venuta a creare a seguito del diffondersi della pandemia COVID-19.

È ormai dall'8 marzo che tutte le attività parrocchiali, in osservanza ai DPCM, sono ferme e grazie all'attività di alcuni membri dell'équipe si è potuta avviare quella che potremmo definire la **Parrocchia 2.0**, di fatto un pagina su Facebook e un canale su YouTube che, in questo momento di emergenza, ci hanno permesso di vivere almeno le celebrazioni eucaristiche, momenti di preghiera e di riflessione.

La domanda è stata quale impressione ne abbiamo avuto e se ci sono osservazioni o suggerimenti. Generalmente tutti hanno **apprezzato** quanto si è riusciti a realizzare in così poco tempo e con mezzi tecnologici abbastanza limitati; non sono mancati sentiti ringraziamenti perché, anche se in maniera così "limitata", non si è interrotta la presenza della Parrocchia nella propria vita (qualcuno ha parlato di un vero e proprio regalo inatteso!), specialmente durante la Settimana santa.

La realtà ci dice però che se all'inizio è stata apprezzata la **novità** e c'è stata una certa risposta (cfr. visualizzazioni delle celebrazioni) ora si rischia di ritrovarci alla stessa stregua delle tante, troppe, proposte che scorrono sui video dei nostri PC e smartphone a tutte le ore della giornata: incontri di lavoro, impegni scolastici, acquisti online, piattaforme streaming ... rischiamo una sovrapposizione digitale!

L'altra faccia della medaglia riguarda invece tutte quelle persone, in particolar modo gli **anziani**, che non sono avvezzi all'uso della tecnologia e che rischiano di rimanere ancora più isolati, in quanto la Parrocchia era, se non la sola, una delle poche occasioni per uscire di casa e intrattenere relazioni interpersonali.

Insieme alla convocazione, è stata allegata la lettera che il Cardinale vicario ha inviato a tutta la Diocesi, in cui si rivolge alle équipe che sono «chiamate a riprendere il loro cammino e a individuare nuove proposte [di presenza e testimonianza]» con l'invito a «non aspettare da inerti questo momento [la possibile riapertura delle parrocchie], ma nei modi che ci sono possibili (e sono tanti) continuiamo la missione di evangelizzare e servire i nostri fratelli, di comunicare loro

la speranza del Vangelo, a partire da una crescita interiore, nostra, che vada di pari passo, che ci riguarda e che non possiamo trascurare».

Per rispondere a questo invito, p. Luca ha richiamato alla memoria il lavoro fatto per la redazione del nostro Progetto pastorale che oggi più che mai non cambia. Quella che cambia è semmai la sua declinazione sul territorio: sta proprio ai componenti dell'equipe "tenere alta la motivazione e non farla andare via dal cuore!", essere i trascinatori dell'intera Comunità e capire che, anche in questa condizione, fare esperienza di Gesù vuol dire incontrarlo attraverso i fratelli.

E visto che la vita di una comunità parrocchiale non è fatta solo di funzioni religiose ma anche di attività, feste, incontri, servizi ... tutte cose che per adesso ci sono precluse, in quali altre forme possiamo/dobbiamo trasformarle?

Due orizzonti temporali.

In un **prossimo futuro**, p. Francesco ci ha ricordato che il mese di maggio è/era il mese della nostra Festa patronale: quali attività, iniziative, proposte per riuscire ad offrire quel senso di fraternità, festa, preghiera, condivisione e divertimento che le hanno sempre caratterizzate? Su un **orizzonte più remoto**, visto che la convivenza con il Coronavirus sarà purtroppo ancora lunga, quali scelte pastorali concrete dovremmo mettere in campo?

L'orario (erano circa le 23) e la modalità stessa ha comportato una certa dose di 'fatica' che non ha permesso di raccogliere molte indicazioni, per questo si è deciso di aggiornare l'incontro ad un prossimo appuntamento, fissato con la stessa modalità **venerdì 8 maggio alle ore 21**.

Con l'invocazione alla Madonna, a cui abbiamo affidato questo nostro impegno, e con la benedizione del Parroco, è terminata la riunione.